

Ep. 219

La stranezza di Eddie

Originally written by Michael Curtis and Gregory S. Malins.

Transcribed by: [Josh Hodge](#)

Traduzione di: [Erfascon](#)

[Scena: Stanza da letto di Chandler. Chandler sta dormendo e Eddie è lì a osservarlo.]

[Chandler si sveglia]

CHANDLER: Hey Eddie. Daahh!! Ma che stai facendo qui?

EDDIE: Niente, amico, solo guardarti mentre dormi.

CHANDLER: Perché?

EDDIE: Mi fa sentire um, in pace, heh-heh, ti prego.

CHANDLER: Ora non posso più dormire.

EDDIE: Vuoi che canti per te?

CHANDLER: No, guarda, ecco, è finita, ti voglio fuori, esci dall'appartamento ORA.

EDDIE: Woah, woah, woah, di cosa, di cosa stai parlando?

CHANDLER: Hannibal Lecter...miglior coinquilino di te.

EDDIE: No. Vedi, io non penso che tu ti stia comportando bene. Voglio dire, una notte mi scopri, e ti spaventi, voglio dire, che ne pensi di tutte le altre volte che non mi scopri, huh? Che ne pensi dell'altra volta che ti sei svegliato per andare a prendere un bicchiere d'acqua e io sono stato tanto carino da nascondermi dietro la porta, che ne pensi, huh?

CHANDLER: Non posso crederci.

EDDIE: Esatto.

CHANDLER: VATTENE ORA!!

EDDIE: Ok, tu davvero vuoi che io me ne vada?

CHANDLER: Sì, ti prego.

EDDIE: Ok, allora voglio che tu lo dica, io, io voglio sentirti dire che mi desideri fuori di qui.

CHANDLER: Voglio che tu esca da qui.

EDDIE: No no no, voglio sentirlo dalle tue labbra.

CHANDLER: Da dove pensi che abbia parlato prima?

EDDIE: Oh, bene, a posto, sai, ho capito, considerami andato, sai cosa, sarò fuori di qui prima che tu domani possa tornare dall'ufficio.

[Eddie va in camera e Chandler muove le labbra come per dire "Ti ringrazio" a se stesso.]

EDDIE: Ti ho sentito.

Sigla di Apertura

[Scena: Central Perk. Monica e Rachel sono lì, Joey entra indossando un vecchio cappello.]

JOEY: Hey.

MONICA: Hey.

RACHEL: Hey. Bee-ene, sembrerebbe che, finalmente ha fatto funzionare la macchina del tempo, huh?

JOEY: A parte gli scherzi, vi piace? Questo tizio lì vendeva sull'8° strada e ho pensato, 'Sai cosa non ho?'

MONICA: Uno specchio?

JOEY: Bene, molto divertente. Credo che sia disinvolto.

MONICA: Wow, per qualcuno che ha appena perso il lavoro, hai delle prospettive davvero buone.

JOEY: Hey, Starò bene. Voglio dire, non è come partire dalla prima stazione. Io ero il Dr. Drake Remoray in *Giorni della Nostra Vita*. Heh? Voglio dire, credo che avrò qualche tipo di avvallo.

MONICA: Avvallo? Disinvolto?

JOEY: Chandler mi ha regalato la carta igienica con le 'parole del giorno'. Vado a prendere un po' di caffè.

[Phoebe entra]

PHOEBE: Hey.

MONICA: Hey.

RACHEL: Hey.

PHOEBE: Oooh, così così così, hai letto il libro?

MONICA: Oh mio Dio, è stato incredibile.

PHOEBE: Non parla totalmente di te?

RACHEL: Woah, woah, woah, che libro è?

MONICA: Rachel dovresti leggerlo. Si chiama *Custodisci il tuo vento*. Parla di come le donne dovrebbero avere più potere.

PHOEBE: Sì, e oh, e c'è, c'è questo vento, no? E questo vento può farci diventare delle Dee. Ma sai chi si prende tutto il vento? Gli uomini, lo prendono loro.

RACHEL: Gli uomini si prendono tutto il vento?

PHOEBE: Ya-ah, perennemente, perché loro sono i portatori di fulmini.

RACHEL: Wow.

PHOEBE: Già.

RACHEL: Bè, sembra un libro stupendo, tipo *Lo Hobbit*.

MONICA: Non è come *Lo Hobbit*. E' come leggere di ogni singola relazione mai avuta, eccetto per Richard.

PHOEBE: Oh sì, no, Richard non vorrebbe mai rubarti il vento.

MONICA: No.

PHOEBE: No, perché è carino.

MONICA: Sì. Ma tutti gli altri...

PHOEBE: Oh sì. Oh e, la parte quando loro bevono sempre alla fonte della nostra energia interna, ma dimenticano che anche noi dovremmo prenderne un sorso.

JOEY: Qualcuna vuole un pezzo di torta.

PHOEBE: Ok, ecco un a tipica cosa da portatori di fulmini. Proprio qui, è come, um, 'Ciao, chi vuole una delle mie torte a forma fallica?'

[Scena: Estelle Leonard Talent Agency. Joey è lì.]

ESTELLE: Non preoccuparti, comunque. Sono cose che succedono.

JOEY: Così, non sei arrabbiata con me per il fatto che sono stato licenziato e tutto il resto?

ESTELLE: Joey, guardami, guardami. Ho il rossetto sui denti?

JOEY: No, possiamo parlare di me, ora?

ESTELLE: Vedi caro, la gente viene assunta e licenziata continuamente in questo mestiere. Ti ho già procurato un'audizione per *Another World*.

JOEY: Bene. Tassista numero due?

ESTELLE: Di niente, figurati.

JOEY: Ma io ero il Dr. Drake Remoray. Come può finire un neurochirurgo a guidare un taxi?

ESTELLE: Le cose cambiano, cambia con loro.

JOEY: Ma è una parte di due battute, è come fare un passo indietro. Non voglio farlo.

ESTELLE: Joey, sto per dirti la stessa cosa che dissi ad Al Minser e la sua piramide di cani. Prendi qualunque lavoro ti si presenti, e non farlo sul pavimento.

JOEY: Scusami. Ci vediamo.

[Scena: Central Perk. Monica, Phoebe, e Rachel sono lì. Rachel ha appena finito di leggere il libro.]

RACHEL: Oh, Dio, oh, Dio, ma è proprio vero.

MONICA: Esatto.

RACHEL: Uhh, è come leggere della mia stessa vita. Voglio dire, questo libro avrebbe potuto intitolarsi 'Custodisci il tuo vento Rachel'.

PHOEBE: Non avrebbe venduto un milione di copie ma sarebbe stato un pensiero carino per te.

ROSS: Hey ragazze.

MONICA: Hey.

ROSS: Uh, cara, dobbiamo andare.

RACHEL: NO!

ROSS: No?

RACHEL: No, perché dobbiamo sempre andare d'accordo con la tua tabella di marcia?

ROSS: Veramente è la tabella di marcia del cinema. Così non si perde l'inizio.

RACHEL: No, vedi, non è per il cinema, è che tu mi rubi il vento.

MONICA: Esatto. Posso dirlo anch'io?

ROSS: Scusate, il tuo, il tuo, il vostro tuo?

RACHEL: Sì, il mio vento. Come ti aspetti che io cresca se non lo lasci soffiare?

ROSS: Tu, sai, io, io non ho, non ho problemi ad accettarlo.

RACHEL: Ok, solo, ora ho solo bisogno di stare da sola. Scusami.

PHOEBE: Um-um, um-um.

RACHEL: Hai ragione, non dovevo scusarmi. Scusami. Maledizione!

[Scena: Appartamento di Joey. Joey e Ross entrano.]

JOEY: Ma che succede?

ROSS: Io, io non lo so, è una strana storia di vento e alberi con dentro qualche genere di piscina. Voglio dire, non ho capito bene, ma è un po' arrabbiata con me.

JOEY: Vedi, ecco perché non esco con ragazze che leggono. Uh-oh.

ROSS: Cosa, cos'è?

JOEY: Il mio conto VISA. Busta uno di due. Non dev'essere una cosa positiva.

ROSS: Aprilo, aprilo.

JOEY: Oh mio Dio.

ROSS: Woah.

JOEY: Guarda qui, come posso aver speso tutti questi soldi?

ROSS: Uh Joey, questo è solo il credito parziale, questo è il totale.

JOEY: Ahh.

ROSS: Cosa, woah, woah, \$3500 per il safari di porcellana?

JOEY: I miei animali. Hey quel tizio diceva che erano eleganti, parlava con uno strano accento, ero tutto confuso. Non sapevo cosa facevo.

ROSS: Bè, penso che potrai iniziare a guidare il taxi per *Another World*.

JOEY: Cosa?

ROSS: Quella audizione.

JOEY: Ma è una parte di due battute.

ROSS: Joey, hai speso \$1100 a I Love Lucite. (N.d.T. Non ho idea di cosa sia, ma 1100\$ sono parecchi soldi)

JOEY: E allora.

ROSS: Allora al diavolo, ragazzo, è un lavoro, sono soldi.

JOEY: Hey, guarda, non ho bisogno che diventi tutto giudizioso e superiore e pedante.

ROSS: Carta Igienica?

JOEY: Già.

ROSS: Vedi, io non sono nessuna di queste cose, ok, sono solo realista.

JOEY: Be, non esserlo, dovresti essere mio amico.

ROSS: Io sono tuo amico.

JOEY: Bè allora dimmi cose tipo, 'Joey andrà tutto bene,' e, 'continua così,' e, e, 'Sento che sta arrivando qualcosa di importante.'

ROSS: No, perché non lo credo. Quello che credo è che hai speso \$2300 a Non è Chromantico.

JOEY: Hey Ross, io so bene quanto ho speso.

ROSS: Ok, bè, allora dagli senso. Voglio dire, ci hai messo 10 anni a cercare quel lavoro, chissà quanto tempo passerà prima che ne troverai un altro simile.

JOEY: Guarda, Non voglio sentirti, ora.

ROSS: Huh, stavo solo parlando...

JOEY: Bè, non parlare.

ROSS: Sai, forse dovrei andare.

JOEY: Ok.

ROSS: Ok. Ci vediamo. Pensaci, ok.

JOEY: Non ho bisogno di pensarci. Io ero il Dr. Drake Remoray. Ero un grande. Succederanno grandi cose, vedrai. Ross, ci sei ancora?

[Scena: Appartamento di Chandler'. Chandler è fermo sulla porta. Non vede Eddie quindi entra, e prende un sospiro di sollievo. Eddie esce fuori da dietro un angolo.]

EDDIE: Hey amico.

CHANDLER: Ahhhh-gaaaahhh. Eddie ma che ci fai ancora qui?

EDDIE: Ah, sto solo disidratando un po' di frutta e verdura. RAGAZZI, questa cosa è stupenda!

CHANDLER: Eddie, non stai dimenticando qualcosa?

EDDIE: Oh sì, giusto, ho comprato un nuovo pesce rosso. E' un po' più vivace dell'ultimo.

CHANDLER: Forse perché l'ultimo era fatto dalla Pepperidge Farm. Vedi Eddie, non c'era qualcosa che dovevi fare oggi?

EDDIE: Bè, no, se non è qualcosa che ha che fare con la disidratazione, amico mia, perché in questo momento sono un maniaco disidratante!

CHANDLER: Mi dovevi aiutare. Avevamo un patto. Quando tornavo dal, lavoro...

EDDIE: Ah-ah-ah, sai cos'è questo? (Ha in mano una strana roba nera, qualcosa di disidratato)

CHANDLER: Il rene del tuo ultimo coinquilino?

EDDIE: E' un pomodoro. Questo va ovviamente nella tabella.

[Scena: Central Perk. Joey va a I bancone a ordinare.]

JOEY: Hey Gunther, vorrei una limonata al volo.

GUNTER: Limonata? Ma sta bene?

JOEY: Ah, una cosa di carriera. Non so se lo sai, ma mi hanno fatto morire il personaggio.

GUNTER: Oh, molto male. Com'è successo?

JOEY: Sono caduto nella tromba dell'ascensore.

GUNTER: Maledizione. Io sono stato seppellito da una valanga.

JOEY: Cosa?

GUNTER: Io ero Bryce in *Sono Tutti Miei Figli*.

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel. Chandler sta dormendo sul divano. Monica gli si avvicina e comincia a fissarlo.]

[Chandler si sveglia di soprassalto]

CHANDLER: Daaahhhh!

MONICA: Aaahhhhhh! Aaahhhh!

CHANDLER: Ma perché mi volete tutti guardare mentre dormo? Non c'è niente da vedere mentre dormo, NIENTE!

MONICA: Io sta-

CHANDLER: Uuuu.

[Scena: Appartamento di Chandler. Chandler ritorna dall'appartamento di Monica e Rachel con le lenzuola e il cuscino. Eddie è al tavolo col disidratatore e un carico di frutta.]

EDDIE: Hey ragazzo, guarda qua, ho un sacco di cose da disidratare proprio qua. Ho dell'uva, delle albicocche, e pensa che cosa succederebbe a questi cocomeri.

CHANDLER: Vattene. Vattene, vattene, vattene, vattene, vattene, vattene.

EDDIE: Cosa?

CHANDLER: Tu, trasferisciti. Prendi la tua frutta, la tua stupida piccola frutta e TRASFERISCITI!

EDDIE: Tu, tu vuoi, tu vuoi che me ne vada?

CHANDLER: Uh-huh.

EDDIE: Io uh, devo proprio dirtelo, voglio dire, questo è uh, è un po' fuori luogo, non pensi?

CHANDLER: Questo non è fuori luogo, questo è dannatamente al centro del luogo.

EDDIE: Ohhhh. Relax, tranquillizzati, amico. Dimmelo due volte, vuoi che mene vada? Va bene, va bene, tornerò per la mai roba. [esce dalla porta e dopo un istante torna dentro] Ma se pensi che ti lasci solo col mio pesciolino anche solo per un secondo, sei un pazzo!

CHANDLER: Tu hai bisogno di aiuto.

EDDIE: No, ho bisogno di Chico. [va all'acquario, prende il pesce e se lo infila in tasca]

[Scena: Joey è all'audizione per autista di taxi.]

JOEY: *Tutta la strada fino all'aeroporto huh? Sa, sono più di 30 miglia, ti costerà so dollari.*

TIZIO DEL CASTING: Scusami, è 50 dollari.

JOEY: Cosa?

TIZIO DEL CASTING: Cinque zero dollari.

JOEY: Ohh, sapete perché? E' fotocopiato male. Quando ero a *Giorni della Nostra Vita* ed ero il Dr. Drake Remoray, mi spedivano il copino su vera carta, e tutto il resto.

TIZIO DEL CASTING: Grande.

JOEY: E, e solo per farvelo sapere, se volete espandere questa scena, tipo con un incidente o con qualcos'altro, potrei assistere le vittime, perché ormai come medico ho una certa esperienza.

TIZIO DEL CASTING: Ok, ascolta, grazie per essere venuto.

JOEY: No no, uh, non ringraziarmi per essere venuto. Uh, almeno fatemi finire. *Uh, potremmo fare la tangenziale uh, ma a quest'ora è meglio prendere il conte. Avevate scritto 'ponte', vero? Arrivederci a tutti.* [si alza e se ne va]

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel. Monica, Rachel, e Phoebe sono sedute intorno al tavolo.]

PHOEBE: Ok, domanda numero 28, hai mai dato il permesso a un portatore di fulmini di prendere il tuo vento? Credo di poter rispondere no.

MONICA: E io credo che dovresti dire pah-huh.

PHOEBE: Cosa?

MONICA: Ti ricordi il tizio dei pupazzi?

RACHEL: Sì, gli hai lasciato addirittura lavarsi i piedi nella tua fonte dell'energia interna.

MONICA: E anche a tutti i suoi pupazzi.

PHOEBE: Sì ok, almeno io non ho fatto entrare un ragazzo nella mia Foresta della Sacra Verità al primo appuntamento.

MONICA: Chi?

PHOEBE: Paul. (N.d.T. Quello del vino?)

MONICA: Oh.

RACHEL: Ok, ok, ok, muoversi, muoversi, domanda successiva. Ok numero 29, hai mai tradito un'altra Dea per un portatore di fulmini? Ok, numero 30.

MONICA: Woah, woah, woah, torniamo alla 29.

RACHEL: Non uh, non che mi ricordi.

MONICA: Huuh, bene, Danny Arshak, ultimo anno. Oh, andiamo Rachel, sai che la bottiglia era rivolta a me.

RACHEL: Solo perché occupavi mezzo cerchio.

PHOEBE: Ascoltate voi due. E' molto triste. Sembra che dovrò andare da sola all'incontro delle Dee.

RACHEL: Bè, non quando scopriranno che sei stata con Jason Hurley un ora dopo che si era lasciato con Monica.

MONICA: Un ora? Ma sei un idrovora? (N.d.T. Gran parte di questi ricordi sono raccontati anche

nell'episodio 104, mentre le tre ragazze, ubriache, aspettano sul balcone che l'uomo politico dei loro sogni compaia ad una finestra. Paul 'quello del vino' è coo-protagonista nell'episodio 101, il primo episodio in assoluto. Il tizio dei pupazzi viene invece nominato anche dal Padre di Joey nell'episodio 113) [Monica va in camera sua e sbatte la porta. Rachel fa lo stesso. Phoebe, senza una porta da sbattere, apre una scatoletta e poi sbatte il coperchio.]

[Scena: Appartamento di Joey. Joey sta guardando i lavoratori venuti a riprendersi la roba.]

JOEY: Oh hey uh, state attenti in quell'Ultima Cena' 3-D, Giuda è un po' fragile.

ROSS: [entra] Oh mio Dio, che succede?

JOEY: Stanno portandosi via la mia roba. Credo che tu avessi ragione.

ROSS: No ascolta, non avevo ragione, è questo che ero venuto a dirti. Ero totalmente aggrappato a, alle mie idee. Ascolta, io sono un tipo che ha bisogno di sicurezza, lo sai. Ho bisogno di sapere esattamente quanto spendo volta per volta, ad esempio, tu no, e questo per me è incredibile. Io non potrei mai fare ciò che fai tu, Joey.

JOEY: Grazie Ross.

ROSS: Sì. E devi tenere duro per qualcosa di migliore. Non ho parole per descriverti quanto ti ammiri per non essere andato a quella audizione per tassisti.

JOEY: Ci sono andato.

ROSS: Grande, com'è andata?

JOEY: Non ho avuto la parte.

ROSS: Buon per te.

JOEY: Cosa?

ROSS: Tu stai vivendo il sogno.

JOEY: Huh?

ROSS: Bene allora.

JOEY: [i lavoratori si portano via un pappagallo di vetro] Oh, non il mio pappagallo.

ROSS: Cosa?

JOEY: Non voglio vedere questo.

ROSS: [avvicinandosi ai lavoratori] Hey aspettate, aspettate. Quanto per uh, quanto per salvare l'uccello?

TIZIO DEL NEGOZIO: 1200.

ROSS: Dollari? Hai speso \$1200 dollari per un uccello di plastica?

JOEY: Uhhh, Sono un compratore impulsivo, ricordi?

ROSS: Andatevene, portatevi via l'uccello. Ok, c'è qualcosa qui intorno per 200?

TIZIO DEL NEGOZIO: Uh, il cane. [indica un grande levriero di porcellana]

ROSS: Huh.

TIZIO DEL NEGOZIO: Già.

ROSS: Lo prendo. Il mio regalo per te, ragazzo.

JOEY: Grazie Ross. Mi piaceva molto quell'uccello...ma avrò il cane.

[Scena: Central Perk. Monica e Phoebe sono sedute ignorandosi l'un l'altra. Rachel va da loro con due pezzi di torta.]

RACHEL: Ecco le vostre torte.

MONICA: Ma noi non abbiamo ordinato torta.

RACHEL: No, lo so, sono da parte mia. Vedete ragazze, questo non va bene. Voglio dire, già abbiamo tanti guai per gli uomini che ci rubano il vento.

MONICA: Hai ragione.

RACHEL: Lo so.

PHOEBE: Ti adoro, Dea. Non prenderò mai più il tuo vento.

RACHEL: Grazie. Così, facciamo pace?

MONICA: Facciamo pace.

RACHEL: Facciamo pace?

PHOEBE: Sì.

RACHEL: Ok, fatemi portare indietro queste torte, altrimenti me le deterranno dallo stipendio.

CHANDLER: [entra] Ding dong, lo Psicotico se ne è andato. (N.d.T. In originale era: Ding dong, the psycho's gone.)

MONICA: Sei sicura stavolta?

CHANDLER: Sì, sì in questo momento lo sto vedendo traslocare. Voglio dire, quel ragazzo è alla finestra con in mano una testa umana. E' DAVANTI ALLA FINESTRA CON UNA TESTA UMANA!

EDDIE: [entra] Guardare, ragazzi, l'ho staccata da un manichino nel deposito dietro Macy's.

MONICA: Non ci sono depositi dietro Macy's.

EDDIE: E allora sono andato nel reparto donna, che differenza c'è. Comunque, guardate qui, parlerà un sacco durante la nostra festa cocktail, huh amico?

CHANDLER: La nostra festa cocktail?

EDDIE: Sì, sai, ci infili dentro le patatine, faremo un pollo alle patatine.

CHANDLER: Eddie, ti ricordi ieri?

EDDIE: Uh si, penso di avere qualche ricordo.

CHANDLER: Ti ricordi cosa mi hai detto ieri?

EDDIE: Uh, si.

CHANDLER: Cosa?

EDDIE: Abbiamo fatto un viaggio a Las Vegas.

CHANDLER: Oh dolce Mosè.

MONICA: E' nel vostro viaggetto, avete vinto qualche soldo?

EDDIE: Naah, io ho fatto schifo, ma Mr. 21 qui, ha sbancato tutti, 300 dollari, guardate qua, mi ha comprato un paio di scarpe nuove, carino huh?

MONICA: Simpatico.

EDDIE: Sì. Ci vediamo al piano di sopra. Ci vediamo.

PHOEBE: A qualcun altro oltre a me comincia davvero a piacere?

[Scena: Corridoio. Eddie arriva.]

[Eddie prova la sua chiave e non entra. Bussa e Chandler apre. Ma tiene la porta con la catenella.]

CHANDLER: Posso aiutarti?

EDDIE: Perché la mia chiave non funziona e la mia roba è tutta sulle scale?

CHANDLER: Bè, io, io, scusami...[Eddie infila la testa nello spiraglio della porta] Ahhh. Ci conosciamo?

EDDIE: Sono Eddie maledizione, il tuo coinquilino.

CHANDLER: Io, scusami, io uh [toglie la catenella e apre completamente la porta] io ho già un coinquilino. [Joey si gira dalla poltrona reclinabile]

JOEY: Salve.

CHANDLER: Già, vive qui da anni, non, non so di cosa tu stia parlando.

EDDIE: No lui, si era trasferito e sono arrivato io.

CHANDLER: Bè io, io penso che dovremmo ricordarci qualcosa del genere.

JOEY: Credo che dovremmo.

EDDIE: Bè, questo è uh, questo è vero. Um ok, bè, uh, credo di essere nell'appartamento sbagliato. Io, io, vedi, io, sai, sono spiacente, sono davvero spiacente.

JOEY: Hey nessun problema.

CHANDLER: Ci vediamo. [chiude la porta] Andato lo psicopatico disadratore. Vuoi che ti aiuti a togliere dai pacchi la tua roba?

JOEY: Na, na ce la faccio da solo. Oh e uh, così sai, non mi sono ritrasferito tanto perché dovevo farlo. Bè, voglio dire, ho dovuto farlo. E' solo che questo posto è... Voglio dire, è...

CHANDLER: Bentornato a casa, ragazzo. [si abbracciano e cominciano a saltellare]

JOEY: Un partita?

CHANDLER: Altroché.

JOEY: Che è successo al biliardino?

CHANDLER: Ah quello è un melone.

Sigla di Chiusura

[Scena: Appartamento di Chandler e Joey. Stanno trascinando il cane di porcellana da camera di Joey. Chandler sta spingendo da dietro il cane in una 'strana' posizione.]

CHANDLER: Hey senti, dobbiamo proprio tirarlo fuori ogni volta che viene Ross?

JOEY: Ha speso un sacco di soldi per questo.

CHANDLER: Dovrei proprio spingerlo in modo diverso. Vedi, non capisco, se lo odi così tanto, perché l'hai comprato la prima volta?

JOEY: Bè, avevo tutto lo zoo lì, ma ora, senza gli altri, sembra un po' fuori posto.

CHANDLER: Così, è addestrato o farà i suoi bisognini un po' dappertutto? Fermo. Bravo, A CUCCIA!
Bravo, il nostro cane finto.

FINE
